



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Sig.ri Presidenti,

il Collegio, nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, ha vigilato sull'osservanza della normativa contenuta nella legge 29 dicembre 1993, n. 580, modificata dal d.lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 e, da ultimo, dal d.lgs 25 agosto 2013, n.219 dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Unioncamere. Ha verificato inoltre il rispetto dei principi contabili e di valutazione introdotti dal MiSE con le circolari n. 3622/c del 5 febbraio 2009 e n. 50114 del 9 aprile 2014, nonché delle disposizioni contenute nel Decreto del MEF del 27 marzo 2013.

Il Collegio nell'esercizio 2021 ha tenuto n. 21 riunioni, nel corso delle quali ha effettuato verifiche a campione sulla gestione finanziaria e sulla documentazione di supporto, nonché riscontri sulla consistenza della cassa e dei depositi bancari, ha altresì svolto le funzioni di controllo previste dall'articolo 10, dello Statuto e dal D.Lgs. 30 giugno 2011, n.123, sulla riforma dei controlli amministrativo-contabile nelle pubbliche amministrazioni.

I componenti del Collegio hanno assistito a n. 12 riunioni dell'Ufficio di presidenza, a n. 8 riunioni del Comitato esecutivo e n. 4 riunioni dell'Assemblea che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili dei servizi e, a tale riguardo, non ha osservazioni da formulare.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato deliberato dall'organo di amministrazione nella riunione del 13 aprile 2022 e risulta costituito dai seguenti documenti:

- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Nota integrativa

Nella stessa riunione sono stati altresì approvati i modelli predisposti secondo i criteri di cui al D.M. 27 marzo 2013. In particolare:

- il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema di budget allegato al D.M. 27 marzo 2013;

R

5



- ➔ il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del D.M. 27 marzo 2013;
- ➔ il rendiconto finanziario previsto dall'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013 e redatto sulla base del nuovo principio contabile OIC n. 10, da ultimo modificato in data 22 dicembre 2016.

Inoltre, l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione in conformità agli art. 14, 15, 16, e 18 del regolamento della gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere e quella sui risultati sulla base della nota del MISE del 9 aprile 2014, articolata in due sezioni, inserendo nella prima sezione il confronto tra i valori presenti nel consuntivo 2020 e quelli risultanti dal bilancio d'esercizio 2021 con riferimento ai proventi e agli oneri.

Nell'altra sezione, al fine di fornire una maggiore trasparenza e chiarezza all'analisi sull'andamento dei risultati in armonia dal punto di vista contenutistico alle direttive emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico, si è proceduto ad articolare la stessa per missioni e programmi descrivendo nel dettaglio le attività e i progetti realizzati ed inserendo gli obiettivi strategici individuati per ciascun programma all'interno del PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi), con i valori finali degli indicatori (associati ad obiettivi di natura operativa), il loro confronto con il target a suo tempo previsto e il valore complessivo delle risorse impiegate (costi esterni e di struttura).

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, predisposto dal Comitato esecutivo in data 13 aprile 2022, in conformità agli artt. 14, 15, 16, 17 e 18 del Regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria dell'Unioncamere.

Le risultanze economiche dell'anno 2021 vengono così sintetizzate:



VOCI	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2020	CONTO ECONOMICO AL 31.12.2021	VARIAZIONI 2021-2020	
			ASSOLUTE	%
A PROVENTI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
1) Contributi associativi	15.082.963,84	14.975.029,86	-107.933,98	-0,72
2) Valore della produzione servizi commerciali:	2.454.415,54	3.235.981,26	781.565,72	31,84
2.1 documenti commerciali	922.470,15	914.740,00	-7.730,15	-0,84
2.2 attività di ricerca	1.528.460,48	2.323.051,14	794.590,66	51,99
2.3 variazione delle rimanenze	3.484,91	-1.809,88	-5.294,79	-151,93
3) Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	24.459.537,19	42.429.590,19	17.970.053,00	73,47
4) Fondo perequativo iniziative di sistema	7.097.315,79	6.387.998,75	-709.317,04	-9,99
5) Altri proventi e rimborsi	3.336.347,69	3.253.343,88	-83.003,81	-2,49
TOTALE (A)	52.430.580,05	70.281.943,94	17.851.363,89	34,05
B ONERI DELLA GESTIONE ORDINARIA				
B1 Funzionamento della struttura				
6) Personale	5.456.304,73	5.409.711,48	-46.593,25	-0,85
7) Funzionamento:	6.125.885,86	6.240.753,05	114.867,19	1,88
7.1 organi istituzionali	409.544,97	544.700,63	135.155,66	33,00
7.2 godimento di beni di terzi	609.355,72	666.595,78	57.240,06	9,39
7.3 prestazioni di servizi	2.239.605,86	2.526.106,28	286.500,42	12,79
7.4 oneri diversi di gestione	2.867.379,31	2.503.350,36	-364.028,95	-12,70
8) Ammortamenti	1.183.714,03	1.151.768,90	-31.945,13	-2,70
9) Accantonamenti	787.252,74	694.302,81	-92.949,93	-11,81
Totale (B1) Funzionamento della struttura	13.553.157,36	13.496.536,24	-56.621,12	-0,42
Margine per la copertura delle spese programmatiche (A-B1)	38.877.422,69	56.785.407,70	17.907.985,01	46,06
B2 Programmi per lo sviluppo del sistema camerale				
10) Iniziative, progetti e contributi per lo sviluppo del sistema	35.259.745,90	54.102.321,72	18.842.575,82	53,44
10.1 Iniziative e progetti finanziati con proventi propri	2.148.916,84	3.076.449,37	927.532,53	43,16
10.2 Iniziative e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari	24.122.595,87	41.764.367,62	17.641.771,75	73,13
10.3 Iniziative e progetti finanziati con ricavi commerciali propri	1.380.426,85	2.146.015,65	765.588,80	55,46
10.4 Iniziative e progetti di sistema finanziati dal fondo perequativo	6.452.105,26	5.807.271,58	-644.833,68	-9,99
10.5 Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali	1.155.701,08	1.308.217,50	152.516,42	13,20
11) Quote per associazioni e consorzi	1.725.972,25	1.821.375,26	95.403,01	5,53
12) Fondo intercamerale d'intervento	736.410,02	500.000,00	-236.410,02	-32,10
Totale (B2) Programmi per lo sviluppo del sistema camerale	37.722.128,17	56.423.696,98	18.701.568,81	49,58
TOTALE (B)	51.275.285,53	69.920.233,22	18.644.947,69	36,36
RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA (A-B)	1.155.294,52	361.710,72	-793.583,80	-68,69
C GESTIONE FINANZIARIA				
13) Proventi finanziari	2.358.720,46	364.643,96	-1.994.076,50	-84,54
14) Oneri finanziari	2.177,58	1.343,52	-834,06	-38,30
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA (C)	2.356.542,88	363.300,44	-1.993.242,44	-84,58
D GESTIONE STRAORDINARIA				
15) Proventi straordinari	1.184.647,71	674.389,81	-510.257,90	-43,07
16) Oneri straordinari	751.681,66	129.391,91	-622.289,75	-82,79
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA (D)	432.966,05	544.997,90	112.031,85	25,88
E RETTIFICHE ATTIVO PATRIMONIALE				
17) Rivalutazione attivo patrimoniale	6.617,54	0,00	-6.617,54	0,00
18) Svalutazione attivo patrimoniale	48.220,06	0,00	-48.220,06	-100,00
RISULTATO DELLE RETTIFICHE PATRIMONIALI (E)	-41.602,52	0,00	41.602,52	-100,00
19) AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO (A-B1-B2+/-C+/-D+/-E)	3.903.200,93	1.270.009,06	-2.633.191,87	-67,46



L'esercizio 2021 chiude con un avanzo economico di **1.270,0** migliaia di euro, alla cui formazione hanno concorso il risultato positivo della gestione ordinaria (per 361,7 migliaia di euro), i risultati positivi delle gestioni finanziaria (per 363,3 migliaia di euro) e straordinaria (per 544,9 migliaia di euro).

L'ammontare dei **proventi della gestione ordinaria** pari a **70.281,9** migliaia di euro rileva un incremento del 34,05% rispetto all'esercizio 2020, determinato dalle seguenti componenti positive e negative:

- ➔ un importo del "Contributo associativo" pari a 14.975,0 migliaia di euro, calcolato applicando sui proventi da diritto annuale delle CCIAA risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ovvero il 2019 (al netto dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti e dei rimborsi derivanti dalla riscossione del diritto annuale) e da diritti di segreteria risultanti dai bilanci d'esercizio 2019, l'aliquota nella misura del 2,00% applicata a partire dall'esercizio 2017. Nella determinazione dell'importo dello stesso contributo associativo non si è invece tenuto conto dell'incremento del 50% del diritto annuale accordato per il biennio 2018-2019 dal Ministero dello sviluppo economico alle Camere di commercio della Sicilia in squilibrio strutturale e in dissesto finanziario sulla base di quanto disposto dall'articolo 1, comma 784, della legge 27 dicembre 2017, n.205.
- ➔ un importo di 3.235,9 migliaia di euro, nell'ambito del "Valore della produzione dei servizi commerciali" con un incremento del 31,84% legato principalmente al rifinanziamento, da parte del Mise, del programma per la valorizzazione dei disegni e dei modelli industriali, per l'attività di gestione del bando Marchi e per la sottoscrizione di una convenzione per la Mostra sul Design Made in Italy realizzata a Dubai;
- ➔ un valore di 42.429,5 migliaia di euro tra i "Contributi da enti e organismi nazionali e comunitari" con un incremento del 73,47% rispetto al dato 2020. Questo incremento è dovuto soprattutto al consistente aumento delle risorse destinate alle imprese attraverso i bandi, che Unioncamere gestisce per conto del Ministero dello sviluppo economico, che risultano pari a oltre 20,5 milioni di euro (11 milioni in più rispetto al 2020). Ci sono poi nuovi progetti finanziati nel 2021, per un importo di oltre 4 milioni di euro. Gli altri elementi che hanno determinato un maggiore afflusso di risorse nel 2021 sono legati alle attività e alle tempistiche contenute nelle convenzioni sottoscritte con i Ministeri e gli altri organismi. I 42 milioni hanno la seguente provenienza:
 - ✓ 26,4 milioni di euro sono di provenienza del Ministero dello sviluppo economico;



- ✓ 7,6 sono del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
 - ✓ 5,8 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.
- un importo di 6.387,9 migliaia di euro, nella voce "Fondo perequativo iniziative di sistema" con un decremento del 9,99% rispetto al 2020 del ricavo per le iniziative di sistema e i programmi finanziati dal fondo di perequazione nel corso del 2021, a seguito della proroga concessa dall'ufficio di Presidenza con riferimento alle attività che, per le linee di finanziamento approvate nell'anno 2021, sono slittate nell'anno 2022;
- un valore di 3.253,3 migliaia di euro presente tra gli "Altri proventi e rimborsi" che denota un decremento del 2,49% legato al contributo straordinario imputato nel bilancio del 2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione della società Tecno Holding (liberalità definita in base dall'art.99 D.L.n.18 del 2020) per gli interventi a sostegno delle misure di contrasto all'emergenza COVID-19.

Gli "Oneri della gestione ordinaria" pari a 69.920,2 migliaia di euro, registrano un decremento del 36,36% rispetto all'esercizio 2020, e risultano così costituiti:

- per 13.496,5 migliaia di euro, dall'ammontare dei costi relativi al "Funzionamento della struttura" (personale, funzionamento, ammortamenti e accantonamenti), con un decremento dello 0,42% rispetto all'esercizio 2020;
- per 56.423,6 migliaia di euro, dall'importo presente nella sezione dei "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale", con un decremento del 49,58% rispetto al valore del 2020.

Relativamente al "Funzionamento della struttura" va evidenziato che il 2021 presenta dei valori in linea con le annualità precedenti al 2020, in particolare si segnala quanto segue:

- un importo degli oneri del personale pari a 5.409,7 migliaia di euro, con un decremento dello 0,85%, che è dovuto principalmente ad alcune dinamiche: la riduzione degli oneri derivante dalla cessazione dal servizio di 4 unità di personale (di cui 2 per l'intera annualità e 2 in corso d'anno); l'aspettativa senza retribuzione di 1 unità di personale (in corso d'anno); il maggior onere derivante dall'applicazione del nuovo CCNL del personale non dirigente; la rivalutazione degli accantonamenti del TFR (passati dal 1,5% al 4,35%);
- un ammontare delle spese di funzionamento pari a 6.240,7 migliaia di euro (comprensivo dell'importo versato allo Stato per le misure di contenimento della spesa, pari a 1.587,5 migliaia di euro) con un incremento dell' 1,88% come dettagliato in nota integrativa a cui si rinvia.



→ l'importo delle quote di ammortamento per 1.151,7 migliaia di euro è determinato sulla base del valore dei beni patrimoniali esistenti al 31 dicembre 2021.

Le aliquote ritenute adeguate a rappresentare il grado di deperimento degli altri beni ammortizzabili risultano così determinate, anche sulla base delle corrispondenti aliquote fiscali:

- mobili e arredi (12% e 15% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (25% e 30% in relazione alle diverse tipologie);
- macchine e attrezzature non informatiche (15%);
- fabbricati (3%);
- software (20%).

La voce "Accantonamenti" l'importo di 694,3 migliaia di euro, include l'accantonamento del saldo della gratifica da corrispondere ai dipendenti e la retribuzione di risultato da liquidare ai dirigenti relativamente all'anno 2021, l'aggiornamento dei calcoli sui rinnovi del CCNL dei dipendenti per gli anni 2019-2021; a ciò si aggiunge l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per le poste di credito per le quali, alla data di chiusura di bilancio, non si ha la certezza del loro incasso.

Le risorse della sezione per i "Programmi per lo sviluppo del sistema camerale" ammontano a 56.423,6 migliaia di euro; valore superiore del 49,58% rispetto al 2020 imputabile all'incremento (73,13%) degli oneri nella voce "Iniziativa e progetti finanziati con contributi da enti e organismi nazionali e comunitari", all'aumento (43,16%) delle "Iniziativa e progetti finanziati con proventi propri", all'incremento (55,46%) delle risorse consumate nell'ambito dell'attività commerciale, al decremento (-9,99%) registrata nell'ambito degli oneri sostenuti per le iniziative e i progetti di sistema finanziati con il fondo di perequazione, all'aumento (13,20%) nella voce "Segreteria e assistenza tecnica Albo gestori ambientali", all'incremento (5,53%) dell'ammontare delle "Quote associative" e alla diminuzione di costi nel 2021 del fondo intercamerale d'intervento (-32,10%).

Il Risultato della gestione finanziaria, pari a 363,3 migliaia di euro manifesta un decremento dell'84,58% rispetto all'anno 2020 ed è legato ai minori dividendi distribuiti dalla società Tecno Holding nell'esercizio 2021.

Il Risultato della gestione straordinaria, registra un avanzo pari a 544,9 migliaia di euro con un incremento di 112,0 migliaia di euro rispetto al 2020, effetto dei conguagli a



credito e a debito generati dalla rideterminazione dei costi generali delle commesse affidate nel 2020 alle società consortili in house e dell'esito del riaccertamento dei debiti e dei crediti alla data del 31 dicembre 2020, per il quale è stato espresso parere positivo dal Collegio dei Revisori dei conti nella riunione del 30 marzo u.s.

Le risultanze patrimoniali dell'anno 2021 vengono così sintetizzate:

ATTIVITA'	2020	2021	VARIAZIONI	%
Immobilizzazioni immateriali	130.295,29	89.196,34	-41.098,95	-31,54
Immobilizzazioni materiali	32.767.557,85	31.735.591,19	-1.031.966,66	-3,15
Immobilizzazioni finanziarie	17.861.926,31	18.617.331,07	755.404,76	4,23
Rimanenze commerciali	87.789,94	85.980,06	-1.809,88	-2,06
Crediti di funzionamento	31.913.196,93	27.316.838,85	-4.596.358,08	-14,40
Banche c/c	161.474.500,39	159.382.611,39	-2.091.889,00	-1,30
Ratei e risconti attivi	18.572,31	15.681,05	-2.891,26	0,00
TOTALE	244.253.839,02	237.243.229,95	-7.010.609,07	-2,87

PASSIVITA'	2020	2021	VARIAZIONI	%
TFR	5.081.520,11	5.468.935,31	387.415,20	7,62
Debiti di funzionamento	89.866.378,07	82.213.875,89	-7.652.502,18	-8,52
Fondi per rischi ed oneri	85.285.929,64	83.520.549,31	-1.765.380,33	-2,07
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	180.233.827,82	171.203.360,51	-9.030.467,31	-5,01
Patrimonio netto	64.020.011,20	66.039.869,44	2.019.858,24	3,16
TOTALE A PAREGGIO	244.253.839,02	237.243.229,95	-7.010.609,07	-2,87

Il bilancio d'esercizio 2021 chiude con un patrimonio netto di **66.039,8** migliaia di euro.

→ Patrimonio netto esercizi precedenti: **61.181,7** di euro comprensivo delle riserve disponibili da partecipazione in imprese e società non controllate e collegate (per 5.793,6 euro) come da indicazione del MISE di cui alla nota del 30.09.2021 e illustrato dettagliatamente in nota integrativa. Al riguardo il Collegio prende atto che l'Unioncamere ha proceduto, ora per allora, a riformulare la composizione della Riserva da partecipazioni: da un lato, a seguito del mutato quadro normativo, l'Unioncamere ha continuato a considerare indisponibile la Riserva da partecipazioni in imprese controllate e collegate secondo il regime civilistico e quelle che sono tali per indicazione delle autorità competenti (per **1.291.271,66** euro), dall'altro ha trasferito nel patrimonio disponibile la quota della Riserva da partecipazioni costituita a suo tempo per le partecipazioni senza alcun tipo di controllo o collegamento (per **5.793.665,62** euro).

→ Avanzo economico esercizio 2021: **1.270,0** migliaia di euro;

→ Riserve da partecipazione: **3.588,1** migliaia di euro.

In merito all'avanzo economico 2021 di **1.270,0** migliaia di euro, il Collegio ritiene tecnicamente valida la proposta del Comitato esecutivo all'Assemblea, deliberata in data 13 aprile c.a., di destinare lo stesso al finanziamento dei progetti e programmi per lo sviluppo del sistema camerale.

La dinamica del patrimonio netto dal 1998 al 2021 risulta essere la seguente:



ANNO	euro	ANNO	euro
1998	19.616,08	2008	48.338.345,00
1999	22.264.840,00	2009	49.463.645,00
2000	21.893.782,00	2010	50.285.075,00
2001	20.664.466,00	2011	51.521.390,00
2002	24.588.240,00	2012	50.904.733,00
2003	22.913.796,00	2013	51.288.932,00
2004	22.900.400,00	2014	53.723.713,73
2005	25.591.441,00	2015	53.862.347,34
2006	24.059.895,00	2016	56.019.251,64
2007	47.690.923,00	2017	56.600.114,14
		2018	58.031.974,17
		2019	59.560.142,63
		2020	64.020.011,20
		2021	66.039.869,44

Per quanto riguarda l'attivo dello Stato Patrimoniale, l'importo complessivo al 31 dicembre 2021 di **237.243,2** migliaia di euro risulta così rappresentato:

- per **50.442,1** migliaia di euro dalla voce "Immobilizzazioni" che rileva un decremento dello **0,63%** rispetto all'anno 2020;
- per **186.785,4** migliaia di euro dalla categoria dell'Attivo circolante, che rileva un decremento del **3,46%** rispetto all'anno 2020.

Le passività al 31 dicembre 2021 ammontano a **171.203,3** migliaia di euro, di cui un importo pari a **70.494,9** migliaia di euro va riferito a trasferimenti finanziari destinati alla realizzazione degli interventi del fondo perequativo non ancora definiti.



Il fondo TFR al 31.12.2021, pari a **5.468,9** migliaia di euro, risulta così determinato:

Trattamento di fine rapporto	importi
Fondo TFR al 31.12.2020	5.081.520,11
Quota accantonamento anno 2021	418.543,95
Imposta sostitutiva 17% anno 2021	-31.128,75
Fondo TFR al 31.12.2021	5.468.935,31

Per quanto concerne i criteri di valutazione, nel far rinvio alla nota integrativa si evidenzia, in particolare, che:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e i costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative;
- la quota di accantonamento TFR dell'esercizio corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti, alla data del 31/12/2021.

Per quanto attiene all'attività svolta dall'Unioncamere nel corso dell'esercizio 2021 e ai risultati conseguiti si rinvia all'apposita relazione allegata al bilancio.

ATTESTAZIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il Collegio prende atto altresì che l'indicatore medio di tempestività dei pagamenti per l'anno 2021, come pubblicato su amministrazione trasparente pagamenti, è stato pari a -18,6, il che evidenzia una capacità dell'Ente di effettuare i propri pagamenti 12 giorni prima rispetto ai 30 giorni previsti per la scadenza.

Il Collegio ha accertato il rispetto da parte dell'Ente delle varie disposizioni di contenimento della spesa pubblica aggiornate dalla Legge n. 160/2019 (articolo 1, comma 590 -600), nonché i versamenti risultanti dalla scheda di monitoraggio trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 15 aprile 2021.

Il Collegio attesta la coerenza nelle risultanze del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa, come disposto dall'articolo 8, comma 2, del D.M. 27 marzo 2013, attestandone la corrispondenza con le risultanze della cassa al 31 dicembre 2021, come da verbale del Collegio dei Revisori n. 2 del 24 gennaio 2022, redatto in occasione della verifica dei mandati di pagamento e della cassa economica.

R

ff

05



Il Collegio, sulla base delle informazioni ottenute, anche in relazione a specifiche richieste, attesta che, nel corso del 2021 non sono pervenute denunce, né esposti tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Premesso quanto sopra, nel dare atto che le risultanze del bilancio in esame trovano corrispondenza nelle scritture contabili, il Collegio esprime un giudizio positivo sul bilancio al 31 dicembre 2021 e propone all'Assemblea la sua approvazione, così come deliberato dal Comitato esecutivo.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]